

✠ In nomine domini nostri ihesu christi anno incarnationis eiusdem millesimo octogesimo secundo mense februarii quinta indictione. Ego Umfredus normannorum ortus genere. comes videlicet montis caveosi sepe multumque actus nostros preteritos mecum reputans incongrue ductos mundique figuram labilem et vacuum suis oblectamentis prorsus non solam imaginem mortis secum ferentem demum ut credo celitus inspiratus toto visu mentis captus delectatione futurorum aliquid deprehensus non bene gestis actibus emendare disposui et pro meorum abolitione peccatorum atque salute meae animae ad dei omnipotentis laudem opus quoddam valde conveniens et congruum aggressus sum peragere. Igitur roboratu consilio et auctoritate domini Arnaldi archiepiscopi et aliis viris nobilibus subscriptis testibus. in quorum presentia accepi in manibus meis sacrum evangeliorum librum et per ipsum obtuli immo tradidi inprimis deo et ecclesie sancti michahelis archangeli et tibi dompne simeon abbas reverentissime eiusdem cenobii tecum recipiente petro iudice tuo avvocato ecclesiam sancte reparate de gurgulione. cuius isti sunt fines. Primus finis est in capite vallonis qui currit in ipso flumine acenello et quomodo currit aquam ipsius fluminis usque in via que venit de gurgulione. Secundus finis quomodo ascendit ipsa via et vadit usque ad sirrecellam que est in capite culture ipsius supradicte ecclesie. Tertius vero finis ab ipsa serricella quomodo descendit usque ad fontanam que est in via que venit de ciriliano. Quartus namque finis ab ipsa fontana quomodo vadit per ripam fluminis usque in capite predicti vallonis qui mictit in iam dicto

✠ Nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, nell'anno millesimo ottantesimo secondo della sua incarnazione, nel mese di febbraio, quinta indizione. Io Umfredo della stirpe dei Normanni per certo conte di **montis caveosi**, ritenendo con me *stesso* di avere spesso e molto incongruamente agito in passato e che l'immagine del mondo labile e vuota per i suoi piaceri *sia* diretta a portare con sè non la sola immagine della morte, ora finalmente come credo ispirato dal cielo, con tutta l'attenzione dell'anima preso dal piacere delle cose future, avendo compreso qualcosa ho deciso di purificarmi per le azioni non buone fatte e per la cancellazione dei miei peccati e per la salvezza della mia anima in lode di Dio onnipotente ho cercato di compiere qualche opera valida, conveniente e opportuna. Pertanto con forte decisione e con l'autorità di domino Arnaldo arcivescovo e di altri nobili uomini sottoscritti testimoni in cui presenza ho accettato nelle mie mani il libro dei sacri vangeli e per lo stesso ho senza subbio offerto consegnato innanzitutto a Dio e alla chiesa di san Michele arcangelo e a te domino Simeone abate reverentissimo dello stesso cenobio, con te ricevendo il giudice Pietro tuo avvocato, la chiesa di santa Reparata di **gurgulione** (A) di cui questi sono i confini. Il primo confine é in capo del vallone che corre nel fiume **acenello** e come corre l'acqua del fiume fino alla via che viene da **gurgulione**. Il secondo confine come sale la stessa via e va fino alla piccola serra che é in capo della terra coltivata della suddetta chiesa. Invero il terzo confine dalla piccola serra come discende fino alla fontana che é sulla via che viene da **ciriliano** (B). Di poi il quarto confine dalla fontana come va per la sponda del fiume fino in capo del predetto

flumine. Obtulimus etiam ecclesiam sancte marie de abbate lupo cuius isti sunt fines. Primus finis est a capite ballonis fravitte qui mittit ad acenello. et quomodo currit aquam ipsius fluminis et vadit ad vallonem churi basili. Secundus finis ab ipso vallone churibasili quomodo salit ad vallem pastinelli. Tertius vero finis a valle pastinelli quomodo salit in pirgo. Quartus namque finis quomodo descendit de pirgo. et vadit ad fontanam fravitte. quomodo currit aquam ipsius fontane per medium vallonem fravitte et mittit in acinello in iam dicto flumine. Simul etiam obtulimus ecclesiam sancti benedicti de acena. cuius isti sunt fines. Primus finis a vado fluminis acinelli ubi stat saxum magnum quomodo currit aquam ipsius fluminis et mittit ad fluvium soram. Secundus finis est quomodo descendit per medium alveum eiusdem fluminis et vadit ad cupam. Tertius vero finis quomodo descendit de cupa et vadit ad albetinam nomine riccioncellum. Quartus namque finis quomodo descendit de albetina et vadit ad prenominatum vadum. Infra hos autem fines. inclitas ipsas ecclesias. cum omnibus sibi pertinentibus terris vineis arboribus aquis pascuis et quantumcumque ad easdem ecclesias attinet hec omnia tradidi tibi namque atque obtuli deo et prefato cenobio sancti michahelis archangeli semper ad possidendum tam tu quam omnes abbates successores tui vel monachi ipsius sacri cenobii usque in eternum teneatis et possideatis. ex nostra parte et nostris heredibus et successoribus et ab omni humana persona neque aliquid in hoc quod modo egimus fraudulenter aliquid vel dolore arbitratur nos perpetrasse. nisi ut supra relatam est. Sic dei omnipotentis confisus firmiter ut credo expero misericordiam et quod ab inferis cruciatibus me eripuit et ad

vallone che scarica nel predetto fiume. Abbiamo offerto anche la chiesa di santa Maria **de abbate lupo** di cui questi sono i confini. Il primo confine é dal capo del vallone di **fravitte** che scarica nell'**acenello** e come corre l'acqua dello stesso fiume e va al vallone di **churi basili**. Il secondo confine dal vallone di **churibasili** come sale alla valle di **pastinelli**. Invero il terzo confine dalla valle di **pastinelli** come sale sul **pirgo**. Infine il quarto confine come discende dal **pirgo** e va alla fontana di **fravitte**, come corre l'acqua della stessa fontana in mezzo al vallone di **fravitte** e scarica nell'**acinello** nel predetto fiume. Parimenti anche abbiamo offerto la chiesa di san Benedetto di **acena** di cui questi sono i confini. Il primo confine dal guado del fiume **acinelli** dove é il grande macigno, come corre l'acqua del fiume e scarica nel fiume **soram**. Il secondo confine é come discende in mezzo all'alveo dello stesso fiume e va all'incavo. Invero il terzo confine come scende dall'incavo e va all'isoletta circondata da paludi detta **riccioncellum**. Infine il quarto confine come discende dall'isoletta circondata da paludi e va al predetto guado. Inoltre, entro questi confini le stesse integre chiese con tutte le cose a loro pertinenti, terre, vigne, alberi, acque, pascoli e tutto quanto attiene alla stesse chiese, tutte queste cose ho infatti consegnato a te e ho offerto a Dio e al predetto cenobio di san Michele arcangelo affinché le possediate sempre tanto tu quanto tutti gli abbatii tuoi successori o i monaci del sacro cenobio perché in perpetuo le teniate e possediate. Dalla nostra parte e dai nostri eredi e successori e da ogni persona umana per niente in ciò che ora facciamo si ritenga che abbiamo compiuto qualcosa con inganno o con dolo, se non come é stato riportato. Così confidando fermamente in Dio onnipotente come credo, spero misericordia e che mi strappi ai tormenti

aeterna gaudia perducatur. Quod si investigatione diabolica hoc quod modo egimus pro nostre anime salute sive seu nostri heredes aut parentes vel successores aut quispiam hominum a prefata domo dei remove et auferre conati fuerimus in discrimine cum eis qui ad sinistram partem eius erunt audiamus illam terribilem vocem. Ite maledicti in ignem eternum nec adiutorium et misericordiam a deo in presenti seculo et in futuro consequamur. quod ad confirmandum hunc nostrum actum manu mea propria subter signum sancte crucis feci. Insuper notario nostro Ioanni iussi hanc offertionis scribere cartam. mense et indictione prelati.

✘ Arnaldus archiepiscopus confirmo.

✘ Signum manus. Gostidus filius domini Umfredi comitis.

✘ Signum proprie manus domini Gosfridi comitis de cubersano.

✘ Signum proprie manus domini Umfredi comitis.

✘ Signum manus domini Raonis machabei.

✘ Signum manus ausegotti.

misericordia e che mi strappi ai tormenti dell'inferno e mi conduca agli eterni godimenti. Poiché se per istigazione diabolica ciò che ora abbiamo fatto per la salvezza della nostra anima sia *io* che i nostri eredi o genitori o successori o qualsiasi uomo cercassimo di rimuovere o portare via dalla predetta casa di Dio, separati da quelli che saranno dalla parte sinistra di Lui udiremo quella terribile voce "Andate maledetti nel fuoco eterno" né abbiamo aiuto o misericordia da Dio nel presente tempo e in futuro. Pertanto per confermare questo nostro atto con la mia propria mano feci sotto il segno della santa croce. Inoltre ordinai di scrivere al nostro notaio Giovanni questo atto di offerta nell'anzidetto mese e nell'anzidetta indizione.

✘ *Io* arcivescovo Arnaldo confermo.

✘ Segno della mano di **Gostidus**, figlio di domino Umfredo conte.

✘ Segno della propria mano di domino **Gosfridi**, conte di **cubersano**.

✘ Segno della propria mano di domino **Umfredi** conte.

✘ Segno della mano di domino **Raonis machabei**.

✘ Segno della mano di **ausegotti**.

Note:

A) Gorgoglione, in provincia di Matera

B) Cirigliano, in provincia di Matera